

Numero 581 – 3 febbraio 2019



In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 3 FEBBRAIO
IV DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso

**Nessun profeta è bene accetto
nella sua patria**



per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

«NESSUNO DI LORO FU PURIFICATO, SE NON NAAMÀN, IL SIRO» di don Maurizio Girolami

L'inizio solenne del ministero di Gesù a Nazaret incontra fin da subito resistenze e opposizioni. Gesù non si stupisce e infatti nella sua memoria subito gli sovviene la vicenda di Elia ed Eliseo, i quali non riuscirono a compiere miracoli e prodigi presso il popolo di Israele, ma solo con gente considerata pagana, come Naaman che si specifica essere della Siria, cioè non del territorio di Israele e quindi uno che non aveva diritto di ereditare le promesse fatte da Dio ad Abramo. Il racconto evangelico ci fa capire che il vangelo di Gesù non è solo bontà e dolcezza; c'è anche l'asprezza del rifiuto e l'amarezza di chi non accoglie il messaggio di Gesù e la sua persona. Le resistenze al vangelo nascono dalla incapacità di guardare in profondità e dal poco esercizio allo stupore. Abituati a credere solo in ciò che colpisce i nostri occhi, non abbiamo sufficiente pazienza per educarci ad aspettare, a sostare, a contemplare. Forse c'è qualcosa di più profondo da scoprire in tutte le cose. Anche Gesù è stato scambiato per il solo figlio di Giuseppe, e sembrava che da lui non ci si potesse aspettare particolari innovazioni o genialità. Invece è proprio la ferialità di Gesù, il suo aspetto quotidiano e dimesso, ma non per questo meno incisivo e vigoroso, che attira e, nello stesso tempo, provoca la repulsione.

Da cristiani ci consideriamo suoi discepoli e, come capita a molti fratelli sparsi nel mondo, non dobbiamo stupirci se essere suoi testimoni significhi anche essere rifiutati e osteggiati, a volte apertamente, altre volte con la semplice irrisione. Non abbiamo bisogno di serve sbattere i pugni; come

insegna Gesù, è necessario dare valore alla nostra vita quotidiana nella sua semplicità e genuinità. Un vita fatta di gesti comuni, ma pieni di amore e di compassione per chi soffre. Fatta di una giustizia che si cerca in tutte le cose e le relazioni. Fatta di obbedienza a Dio che ci invita in ogni momento al bene e alla sincerità di cuore.

Oggi la Parola si compie

Oggi, Signore, la tua Parola si compie.
Oggi, come ieri e come in futuro:
la tua Parola attraversa il tempo
e si realizza nella sua pienezza.

Rendici strumenti
di questo prodigio
e non sdegnati spettatori.
Donaci quella fede che
accetta il nuovo e ne percorre le vie.
Insegnaci, Signore,
a seguire la tua Parola
lungo le vie inedite
che aprirà nella storia,
per generare salvezza per l'umanità.
Amen.



Sono tornati alla casa del Padre FULVIA MORO ved. Chiaradia (di anni 97) e REMIGIO TESOLIN (di anni 91).

Li affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.

AVVISI

- DOMENICA 3: IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo;
Ore 16.00 in chiesa in occasione della FESTA DON BOSCO Concerto proposto da una ensemble di 8 trombe di giovani musicisti.
- LUNEDÌ 4:** Ore 20.30 in oratorio 4° incontro del percorso in preparazione al matrimonio cristiano;
Ore 20.30 presso il Palazzetto dello Sport di Azzano Decimo i cresimandi incontreranno il vescovo mons. Giuseppe Pellegrini.
- MARTEDÌ 5:** Tanti auguri don Aldo per i tuoi 70 anni!
- GIOVEDÌ 7:** Ore 20.00 in chiesa Adorazione Eucaristica.
- VENERDÌ 8:** Ore 20.30 incontro del gruppo coppie sposi senior.
- DOMENICA 10: V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo;
Dalle 9.00 alle 17.00 i fidanzati che partecipano al corso in preparazione al matrimonio si troveranno per un'uscita a Poffabro.

Lunedì 11 alle ore 19.30 a Fagnigola, in occasione della festa della Madonna di Lourdes, don Loris celebrerà la S. Messa e comunicherà la sua esperienza di Missione in Mozambico.

Orario S. Messe ad Azzano Decimo
*Tutte le mattine: Ore 7.30 (Rosario, Lodi e S. Messa)
Sabato e prefestivi: Ore 18.30
Domenica: Ore 8.00 / Ore 9.30 / Ore 9.30 (Le Fratte)
Ore 11.00 / Ore 18.30*

Orario S. Messe a Fagnigola
*Mercoledì e venerdì: Ore 8.30
Sabato e prefestivi: Ore 18.30
Domenica: Ore 11.00*